



**CONSEJO GENERAL DE COLEGIOS OFICIALES DE
PERITOS E INGENIEROS TECNICOS INDUSTRIALES**



**UNIÓN DE ASOCIACIONES
DE INGENIEROS TÉCNICOS
INDUSTRIALES DE ESPAÑA**

Madrid, 10 Dicembre 2003

Secondo i termini previsti, la Commissione per le Questioni Giuridiche ed il Mercato Interno del Parlamento Europeo, ha votato lo scorso 27 novembre 2003 gli emendamenti sulla proposta di direttiva riguardante il riconoscimento delle qualifiche professionali 2002/0061 (COD). La suddetta Commissione ha approvato il contenuto degli emendamenti *numero 79* (articolo 20, comma 1), *117* (articolo 45 bis. "Formazione dell'Ingegnere") e *140* (Allegato V.7 bis.2 [nuovo]) dell'eurodeputato Stefano Zappalà che, invadendo le competenze proprie degli Stati membri, modificano totalmente il quadro generale previsto per gli studi d'Ingegneria in Europa.

Dal principio del processo legislativo, il collettivo degli Ingegneri Tecnici spagnoli, ha mostrato la propria disapprovazione e disaccordo nei confronti della posizione mantenuta dal relatore Stefano Zappalà, che mediante i suoi emendamenti provoca una grave distorsione per tutto il settore dell'ingegneria in Europa.

Dinnanzi all'accaduto e contro l'opinione della maggior parte dei membri dell'ente che rappresenta il settore dell'Ingegneria Europea, vale a dire la Federazione Europea delle Associazioni Nazionali degli Ingegneri (F.E.A.N.I.), con questi emendamenti si pretende sostituire il sistema generale applicato per la determinazione della durata degli studi d'ingegneria, che rimarrebbe definito nel

seguinte modo: una formazione mínima “di quattro anni di studi a tempo completo, o sette anni di studi, almeno tre dei quali a tempo completo, presso un’università o centro d’insegnamento omologabile”.

Il Consiglio Generale dei Collegi Ufficiali di Periti ed Ingegneri Tecnici Industriali di Spagna (C.O.G.I.T.I.) e l’Unione delle Associazioni degli Ingegneri Tecnici Industriali di Spagna (U.A.I.T.I.E.), propongono ai membri del Parlamento Europeo una profonda riflessione su questa nuova definizione degli studi d’Ingegneria, in aperto conflitto con la realtà europea e quella spagnola, presso le quali da oltre mezzo secolo esiste una formazione universitaria d’Ingegneria con una durata di tre anni.

In vista della futura votazione sulla citata proposta di direttiva in seduta plenaria del Parlamento Europeo di Strasburgo, prevista per il prossimo mese di gennaio 2004, il colettivo degli Ingegneri Tecnici di Spagna, richiede un’attenzione speciale che, ne siamo certi, verrà tenuta in gran considerazione.

Distinti saluti.

Manuel León Cuenca
Presidente del Consiglio Generale dei Collegi Ufficiali
degli Ingegneri Tecnici Industriali.
Presidente dell’Unione delle Associazioni degli Ingegneri
Tecnici Industriali di Spagna.